

deputati di la comunità di Padoa cognossi et giudichi tal cossa. *Etiam* cognossi la differentia di comandadori, marangoni, murari, portadori di vin e altri dove debano contribuir etc. Quanto a li zentilhomeni e cittadini nostri, che pretendeno esser exempti di pagar daie, li Savii in Rialto debano aldirli e giudicharli, possendo esser presenti do cittadini da esser deputati per la comunità di Padoa; et fu presa. Ave 134, 23, 6; e fo balotà li 8 è sora ditto estimo, di quali rimaseno cinque, zoè:

Sier Francesco Querini qu. sier Polo	92. 64
Sier Francesco Barbarigo qu. sier Nicolò	97. 73
† Sier Giacomo Boldù qu. sier Hironimo	108. 50
† Sier Bertuzzi Zivran qu. sier Piero	104. 57
† Sier Piero Diedo qu. sier Zuane	133. 34
† Sier Mathio Malipiero qu. sier Domenego	105. 53
Sier Giacomo Corer qu. sier Marco	67. 102
† Sier Zorzi Contarini qu. sier Lorenzo	100. 52

52 Fu posto, per sier Andrea Foscarini, sier Andrea Baxadona, sier Sebastian Justinian el cavalier, e sier Sebastian Moro consieri, non erano li altri do, una parte di conzar l'Arsenal, zoè li Patroni darli più autorità e salario di ducati 10 per uno con molte clausole, *ut in ea*: opinion dil Basadona e Moro. Et damente la si lexe per Bortolo Comin secretario, il Consejo fe' gran rumor, nè li piaceva; *unde* si toleno zoso di mandarla e meglio consultarla.

Fu posto, per li Savii d'acordo, certa confirmation di provision di stratioti.

52* Fu posto, per sier Zuan Dolfin, sier Francesco Bernardo, sier Andrea di Prioli, sier Hironimo Querini savii sora la Merchadantia, absente sier Michiel Morexini suo quinto collega, una parte lecta per Domenego Vendramin loro nodaro, qual non è di Pregadi: *cum sit* che in l'isola di Candia si cergano su diversi navilli vini, formagi e altro, et veneno in Golpho, e *tamen* non capitano in questa città ma vano a Segna, Fiume e altrove, però sia preso che niun possi cargar sopra dita insula di Candia malvasie, vini, formagi, carne salade, nè roba alcuna per Golfo se prima non darà una sufficiente piezaria di condur quelle in questa città al dazio dil vin sotto pena di contrabando, et a questa instessa condition siano i vini di Candia, quali fusseno stà cergati per altro loco e non havesseno le sue contra letere e date le piezarie; le qual contra letere di 6 mexi in 6 mexi siano mandate di qui al ditto officio dil dazio dil vin o dove pertenesse mandar. *Etiam* sia a que-

sta condition quelli cargerano le robe soprascrite a Napoli di Romania, Zante, Zefalonia, Corphù e altri lochi di la Dalmatia. Ave 166, 4, 0.

Fu posto, per li diti, una altra parte, zoè per informazion auta di Verona e Ruigo in risposta di soe letere, il legname e altre merchadantie, qual per via di l'Adexe vien da Trento per transito, passano per Verona e vanno poi a la Polesela, *demum* passano per altri lochi alieni, et a Ruigo et Verona pagano una pochissima cossa di dazio; per tanto sia preso che tutti i legnami e altre merchadantie, quale passerano per transito di Verona per via di l'Adese e capitano a la Polesela, et de li passano in lochi alieni, *de cætero* pagar debano a Verona sicome pagano el dazio; ma a la Polesela pagar debbi justa la limitazion notada in la parte; e volendo li dazieri presenti questa parte comenzi ad essi, si non a li incanti del futuro dazio. Ave 153, 10, 4.

A dì 29. La matina, non fo alcuna letera, ni 53 altro di novo.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta, e intrò in ditto Consejo sier Lazaro Mocenigo in loco di sier Alvise Mocenigo el cavalier, qual eri ussite per la consejaria.

Fo fato li Cai di X per Decembrio: sier Michiel Salamon, sier Luca Trun, stati altre fiata, e sier Vincenzo Capelo, fo capitano in Cypri, nuovo. Erano do nuovi, che non è più stati, zoè sier Nicolò Trivixan, e sier Lazaro Mocenigo, et non poteno esser fati. Et sier Michiel Salamon intrò in loco di sier Alvise Mocenigo *etiam* Cao.

Fu leto molte parte et gratie, fra le qual una di sier Lunardo Michiel qu. sier Mafio, andò frate, vol certe balestrarie per gratia per poter viver, per non haver niente di facultà al mondo etc.; *tamen* niuna fo presa e alcune non mandate.

Fu posto, per li Cai di X, certa parte di elezer per scurtin di questo Consejo di X con la Zonta, per questa volta, e poi per Gran Consejo, do Provedadori sora i fuogi, quali habino grandissima auctorità etc, vengino do anni in Pregadi non metando balota, stiano do anni e sentano a San Marco dove è l'officio di Provedadori sora la sanità, con altre clausole, *ut in parte*; la copia di la qual sarà notada qui avanti. Fu presa di 3 ballote, e a questo era caldo sier Zulian Gradenigo Cao di X et il Doxe, posta a requisition di far sier Vetor Morexini, qual ogni matina è in camera dil Doxe e in Colegio fin si sora terza; ma non li andò facta, che tolto el scurtinio tutti toleno li soi per numero 24 e niun pasoe. Non vi era sier Antonio Grimani procurator, ch'è di